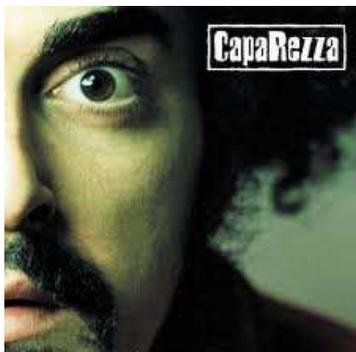


L'ETÀ DEI FIGURANTI



"Buonasera e benvenuti ad una nuova puntata di Stato Interessante, stasera parleremo del ruolo dell'informazione, in questo paese di grandissimi fi..." "Suo papà l'ha abbandonata che aveva 3 anni, per sposarsi con un transessuale, qualcuno vuole dire la sua?"

Ma che bella trasmissione, somiglia con precisione alla poltiglia marrone, delle mie chiappone dopo colazione. Ma dov'è il pudore di queste persone, pagate per dare un'opinione, drogate dalla televisione. Genitori orchi, figli Snorky, parenti contenti di stare in tv a lavare panni sporchi. Cerchi nuovi sbocchi per gli occhi, fai zapping e ti shokki,

trovi sciocchi gli show che imbocchi. Ti incacchi con presentatori ingrati, stipendiati da innamorati, casi umani spesso interpretati da attori improvvisati, ballerini incalliti giudicati da maleducati, loro saranno famosi? Noi saremo frustrati!

Abituati a una tv accesa che ci pare spenta, ci pesa la gente che s'accontenta, da casa non s'addormenta ma si gasa, commenta e segue attenta sto scempio mentre lo share aumenta.

Perché nella vita vince chi figura, farà passi da gigante chi figura, possiamo farlo tutti quanti, benvenuti nell'età dei figuranti. Perché nella vita vince chi figura, farà passi da gigante chi figura, lo mette in culo a tutti quanti, benvenuti nell'età dei figuranti.

"Buona sera sig. Reza Capa, prego si accomodi..."

Oggi vali poco se appoggi e tanto quanto distruggi, immagina una pagina di insulti insulsi roba da lama nei polsi, morsi e pochi rimorsi, mai pronti i soccorsi... o *"aborro questi discorsi..."*, nei salotti TV figuranti stolti fanno più ascolti di molti programmi colti, tant'è che tanti li han tolti dando potere a spalti di giudicanti tanti re, pochi fanti. Nei comizi tizi arroganti attizzano tizzoni ardenti, schizzano epiteti pesanti, vantati. Venti spinti da fiati spenti soffiano intenti ad abbattere abbattono e gli abbattuti si battono finché possono, poi capitolano, capito non ho il capitolo che sto scrivendo, non mi offendo ne mi sorprendo se ti difendo, così facendo rendo per ciò che innalzo, per ciò che stendo...

Perché nella vita vince chi figura, farà passi da gigante chi figura, possiamo farlo tutti quanti, benvenuti nell'età dei figuranti. Perché nella vita vince chi figura, farà passi da gigante chi figura, lo mette in culo a tutti quanti, benvenuti nell'età dei figuranti. Everybody nau... Nau nau nau...

"Se vorrai, potrai figurare anche tu, vedrai che il mondo ti sorriderà"

(da: Verità Supposte, Caparezza 2003)

TRACCIA PER LA RIFLESSIONE

Il testo evidenzia la drammaticità di un'informazione televisiva, e non solo, divenuta (o è sempre stata?) futilità, inganno, illusione e turpiloquio.

Quanto conta oggi apparire?

Dov'è l'essere più profondo di noi stessi: nascosto, clandestino, spaurito, fuggito, schiacciato?

Quali caratteristiche deve avere l'informazione?

Cosa significa informare?

Quali valori sottostanno a un'informazione corretta?